

Rif. Pratica VV.F. n.

19781

Spazio per protocollo



## AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

FERRARA

provincia

Il sottoscritto		CASCONI			LUIGI		
		Cognome			Nome		
domiciliato in		VIA CESARE PAVESE			1	37054	NOGARA
		indirizzo			n. civico		c.a.p.
VR	0442.58649	C.F.	C	S	C	L	G
		provincia		telefono		codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di		LEGALE RAPPRESENTANTE					
		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)					
della		SOC.AGR. BIOPIG ITALIA DI CASCONI LUIGI & C. s.s.					
		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.					
con sede in		VIA MARZABOTTO			1	37054	
		indirizzo			n. civico		c.a.p.
NOGARA		VR			0442.58649		
		comune			provincia		telefono
direzione@gruppocascone.it				biopigitalia@pec.it			
				indirizzo di posta elettronica certificata			
responsabile dell'attività sotto indicata							

## CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

## VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di:	<input type="checkbox"/> nuovo insediamento	<input checked="" type="checkbox"/> modifica attività esistente
	(barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)	
relativi all'attività principale:	deposito di granaglie	
	tipo di attività (albergo, scuola, etc.)	
sita in	Via Argine Vela loc. Zerbinato	471 44012
	indirizzo	n. civico c.a.p.
Bondeno	FE	0442.58649
	comune	provincia telefono
La/e attività oggetto di valutazione sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:	27	1 B

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

ingegnere	Perissinotto	Raffaele
	Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di	Verona	n. iscrizione A1548
con Ufficio in	Viale del Lavoro	22/G
	indirizzo	n. civico
37036	San Martino B.A.	Verona 045.995155
	c.a.p.	comune provincia telefono
perissinotto@studioperissinotto.eu	raffaele.perissinotto@ingpec.eu	
	indirizzo di posta elettronica certificata	

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

## INFORMAZIONI GENERALI

### a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

Trattasi di attività esistente per la quale si è provveduto a presente Istanza di Valutazione del progetto e, successivamente la S.C.I.A. A questa, Codesto Spettabile Comando ha risposto con restituzione della ricevuta della stessa con protocollo U.0003233 del 09.03.2020. Le attività contemplate nell' allegato I del D.P.R. 151/2011 sono:

70.1.B: Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda da 1000 mq a 3000 mq.

27.1.B: Deposito di cereali e altre macinazioni con un quantitativo fino a 100.000 kg

4.3.A: Depositi di di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc.

In particolare, la attività 27.1.B consiste in un deposito di cereali composto da 4 silos da 15 ton. Considerando che il riempimento arriva generalmente al 85-90%, la effettiva quantità è di 51-54 ton.

I cereali servono per la preparazione dell' alimento per il maiale, che consiste in un impasto acquoso dove la presenza di acqua è significativa. L' alimento viene preparato nella cucina che è completamente automatizzata, senza presenza continua di personale. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione allegata alla succitata Istanza di Valutazione del Progetto.

### b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Esigenze lavorative richiedono la installazione di altri tre silos, che con le considerazioni prima viste in termini di riempimento, determina per un nuovo totale di 89-94 ton. Si vuole anche sottolineare che il deposito di cereali, nella sua totalità, viene dimensionato per avere autonomia di una settimana al massimo. In questa maniera viene scongiurato il pericolo della fermentazione all' interno dei sili e le possibili conseguenze.

### c) NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON ☒ SOLAMENTE IN CASO Affermativo):

**X ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.**

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto<sup>2</sup>, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall' Allegato I<sup>3</sup> al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1 )

- Elaborati grafici (n. elaborati: 1 )

<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

<sup>3</sup> In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

**N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.**

Attestato di versamento n. <sup>4</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di **FERRARA** ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € **300,00** così distinte:

attività n.	27	1/B	<b>X</b>	€ 300,00
		Sottocl./ categoria <sup>5</sup>	<b>Ricorso a RTO/RTV<sup>6</sup></b>	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	<b>Ricorso a RTO/RTV</b>	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	<b>Ricorso a RTO/RTV</b>	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	<b>Ricorso a RTO/RTV</b>	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	<b>Ricorso a RTO/RTV</b>	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	<b>Ricorso a RTO/RTV</b>	

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata

Zerbinate 23.03.2021

Data

Firma

**N.B.:** La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

INGEGNERE	PERISSINOTTO	RAFFAELE
Titolo professionale		cognome
domiciliato in		nome
VIALE DEL LAVORO		
22/g	37036	SAN MARTINO B.A.
n. civico	c.a.p.	comune
VERONA		045.99515
provincia		telefono
Zerbinate 23.03.2021		Firma
Data		

**N.B.:** La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_

addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>4</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

<sup>5</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

<sup>6</sup> Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.